

INTEGRAZIONE

Documento di Valutazione dei rischi

Protocollo per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus CoVid-19 nella Scuola dell’infanzia “Mater Dei”

**Sede di
Piazza San Matteo, 14
Cologno monzese (Mi)**

Protocollo CoVid-19	Scuola Materna Mater Dei	Ed. 2– Rev.3 29/08/2020
---------------------	--------------------------	----------------------------

1.	INTRODUZIONE E SCOPO DEL PROTOCOLLO.....	3
2.	PRINCIPI GENERALI.....	4
2.1.	Costituzione del Comitato di gestione CoVid-19.....	4
2.2.	Interventi volti a contenere il rischio di contagio.....	4
3.	MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI.....	4
4.	MISURE SPECIFICHE.....	6
4.1.	Informazione.....	6
4.2.	Modalità d'ingresso nella scuola.....	7
4.3.	Modalità di accesso di soggetti esterni.....	7
4.4.	Pulizia e sanificazione.....	8
4.5.	Precauzioni igieniche.....	8
4.6.	Dispositivi di protezione individuale.....	8
4.7.	Gestione degli spazi comuni.....	9
4.8.	Organizzazione interna della scuola.....	9
4.9.	Gestione di entrata e uscita di dipendenti e bambini.....	9
4.10.	Spostamenti interni, riunioni, eventi interni di formazione.....	9
4.11.	Risposta a eventuali casi e focolai da CoVid-19.....	9
	Gli scenari.....	9
i.	Nel caso in cui un bambino presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con CoVid-19, in ambito scolastico.....	9
ii.	Nel caso in cui un bambino presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con CoVid-19, nel proprio domicilio.....	10
iii.	Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea oltre i 37.5°C o un sintomo compatibile con CoVid-19, in ambito scolastico.....	10
iv.	Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea oltre i 37.5°C o un sintomo compatibile con CoVid-19 al proprio domicilio.....	11
v.	Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe.....	11
vi.	Catena di trasmissione non nota.....	11
vii.	Bambino o operatore scolastico convivente di un caso.....	11
viii.	Bambino o operatore scolastico positivi al CoVid-19.....	11
ix.	Collaborare col DdP.....	11
x.	Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola.....	12
xi.	Bambino od operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso.....	12
xii.	Algoritmi decisionali.....	12
xiii.	Interventi di primo soccorso a scuola.....	12
4.12.	Sorveglianza sanitaria / Medico Competente / RLS.....	13
5.	AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE.....	14
	<i>Glossario</i>	14
	<i>Allegati</i>	14

1. INTRODUZIONE E SCOPO DEL PROTOCOLLO

Il presente protocollo vale come integrazione al Documento di Valutazione dei Rischi aziendali (DVR) ed è stato predisposto al fine di garantire condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro sia per i lavoratori che per i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2020-21, in un momento di particolare emergenza, dettato dalla manifestazione del contagio dell'agente biologico CoVid-19.

Premesso che il CoVid-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione, il presente protocollo contiene misure che seguono la logica della precauzione e assecondano e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

I contenuti sono stati definiti in congruenza con quanto riportato nel "Piano scuola 2020-2021" del 26/06/2020" e "Rapporto ISS COVID 19 - n. 58/2020" del 21/08/2020.

Pertanto, il documento si prefigge di definire le misure che la scuola adotta per la corretta gestione dei possibili scenari che si presenteranno da settembre 2020.

A premessa di quanto definito nel protocollo si assumono le seguenti considerazioni:

- il rischio da Corona Virus non è un rischio specifico, ma un rischio generico aggravato;
- è prevista l'applicazione di norme di Igiene Pubblica e Occupazionale all'interno della specificità aziendale.

La finalità di quanto regolamentato è riconducibile a:

- definire misure atte a prevenire il rischio di contagio per i lavoratori e i bambini;
- dettare comportamenti da rispettare per intervenire tempestivamente in eventuali casi di infezione.

A complemento dell'introduzione, si riporta un estratto delle raccomandazioni in cui si prescrive: "la prosecuzione delle attività produttive può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione".

In particolare, occorre che nel Protocollo sia previsto:

- l'impiego dei dispositivi di protezione per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni;
- il rientro in azienda dei lavoratori già risultati positivi al CoVid-19 condizionato dal rilascio del certificato medico di avvenuta negativizzazione del tampone;
- l'attenzione alle modalità di trasporto per raggiungere il luogo di lavoro e il domicilio (preferenza per il mezzo privato);
- la sanificazione straordinaria degli ambienti, alla riapertura della scuola, in zone maggiormente endemiche o in presenza di casi sospetti di CoVid-19
- la collaborazione del Datore di Lavoro con le Istituzioni che decidano, in zone particolarmente a rischio, di adottare misure specifiche;
- la rimodulazione degli spazi di lavoro oltre alla previsione di orari differenziati;
- la vigilanza della Coordinatrice sul rispetto delle disposizioni anche riguardo al personale delle imprese terze che operano negli spazi della scuola.

Quanto di seguito riportato è inteso a dare evidenza delle modalità organizzative e di comunicazione adottate dalla Scuola dell'infanzia "Mater Dei" per assicurare un adeguato livello di protezione per lavoratori e bambini in occasione della ripresa delle normali attività didattiche/educative per l'anno scolastico 2020-2021.

2. PRINCIPI GENERALI

Il contagio di lavoratori e bambini può verificarsi in uno dei seguenti modi:

- presenza di lavoratori/bambini/accompagnatori che hanno contratto la malattia e sono asintomatici o paucisintomatici;
- accesso di fornitori e/o appaltatori fra i quali possono essere presenti persone contagiate;
- accesso di visitatori, che potrebbero essere malati.

2.1. Costituzione del Comitato di gestione CoVid-19

La scuola dell'infanzia "Mater Dei" ha costituito un *team*, composto da: Datore di lavoro, Coordinatrice, RSPP, Medico Competente, RLS, per la gestione condivisa del rischio CoVid-19.

Il *Referente scolastico per il Covid-19* è la Coordinatrice.

2.2. Interventi volti a contenere il rischio di contagio

La scuola si prefigge di restare un luogo sicuro; per mantenere tale condizione si sono:

- messe in atto azioni propedeutiche alla riapertura volte ad assicurare le migliori condizioni dell'ambiente di lavoro;
- definiti comportamenti e modalità di lavoro che la scuola si impegna ad attuare e per le quali richiede al personale e ai genitori dei bambini di uniformarsi con consapevolezza, costante e collaborativa puntualità.

Azioni propedeutiche messe in atto dalla scuola

- Pulizia giornaliera di tutti gli spazi impiegati, che comprende anche la sanificazione delle aule e di tutto il loro contenuto (mobili e arredi, giochi, ecc)
- Definizione degli spazi adottando il principio del maggior distanziamento possibile tra i bambini attraverso il ridimensionamento delle aule ed il numero di bambini presenti
- Definizione dei percorsi d'ingresso e uscita.
- Rimodulazione degli orari scolastici.
- Approvvigionamento di adeguati DPI da fornire ai lavoratori e ai bambini in caso di necessità.
- Dotazione dei servizi igienici di prodotti sanificanti per il lavaggio delle mani e affissione di precise indicazioni sulle corrette modalità di lavaggio delle mani (ai bambini verrà spiegata all'apertura della scuola la modalità di lavaggio).
- Installazione di distributori di gel disinfettanti nei pressi degli ingressi e nei servizi igienici.

Tutti i locali e le attrezzature (tavoli, giochi, sedie, ecc.) sono stati sottoposti a pulizia e sanificazione

3. MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI

Queste le precondizioni affinché i bambini e tutto il personale a vario titolo operante siano presenti a scuola:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei 3 giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o in isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

All'ingresso della scuola è **effettuata ai bambini la rilevazione della temperatura corporea**; tale operazione sarà svolta dal personale della scuola che non permetterà l'ingresso ai bambini che presentino una temperatura corporea superiore a 37.5°C. Lo stesso si renderà necessario anche a tutti i lavoratori operanti nella scuola.

Chiunque abbia sintomatologia respiratoria (non una semplice rinite ma uno o più sintomi influenzali) e temperatura corporea dovrà restare a casa.

Pertanto, si rimanda alla responsabilità individuale del genitore il valutare lo stato di salute proprio bambino. Nelle misure organizzative generali della scuola il principio del distanziamento fisico rappresenta un punto di primaria importanza e di grande complessità. La scuola ha assunto tutti i possibili accorgimenti organizzativi al fine di differenziare l'ingresso e l'uscita dei bambini, prevedendo orari scaglionati e l'apertura di più vie d'accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, al fine di

differenziare e ridurre l'afflusso delle persone e il rischio di assembramento.

Sono state pianificate misure volte alla prevenzione di assembramenti, si tratti di bambini o di personale della scuola, negli ambienti scolastici. Il numero di bambini presenti in ciascuna aula è stato ridotto, alcune aule sono state ricavate da ambienti più ampi (es. salone per attività motorie, refettorio, ecc) allo scopo di aumentare la superficie a disposizione dei bambini favorendo il distanziamento (essendo i bambini sprovvisti di mascherina). Gli spostamenti ad esempio ai bagni sono stati studiati in modo da interessare una classe per volta ed avere il tempo di sanificare gli ambienti per l'utilizzo degli stessi da parte di altra classe. L'accompagnamento al bagno di un singolo bambino, in caso di emergenza, sarà effettuato da personale distinto per ogni piano limitando i contatti di un singolo gruppo con personale diverso dall'insegnante.

La presenza di genitori o di loro delegati nei locali della scuola sarà possibile solo per un breve periodo di tempo in un'area limitata e interesserà esclusivamente la sezione primavera e i bambini che faranno l'ingresso nella scuola per la prima volta. Il genitore (uno solo per bambino) dovrà misurare la temperatura (che non dovrà essere superiore a $37,5^{\circ}\text{C}$) disinfettare le mani con apposito gel, indossare mascherina chirurgica o FFP2 (senza valvola) e sovrascarpe prima di accedere ai locali. Per ciò che riguarda modalità di accesso, tempo di permanenza ci si dovrà **SCRUPOLOSAMENTE** attenere a quanto indicato dall'insegnante.

Al momento dell'apertura, le attività di prescuola, postscuola, attività con insegnanti esterne (es. inglese) saranno temporaneamente sospese. La scuola si riserva di provvedere al loro ripristino nel corso dell'anno scolastico all'evolversi della situazione attuale.

Fino a quando le temperature lo consentono, la scuola privilegia lo svolgimento di attività all'aperto, valorizzando lo spazio esterno. Anche in questo caso i singoli gruppi resteranno fisicamente e temporalmente separati.

4. MISURE SPECIFICHE

La scuola si fa promotore dell'informazione attraverso:

- la diffusione ai genitori del presente protocollo via mail e pubblicazione sul sito della scuola;
- la diffusione e consegna ai dipendenti della “Informativa per i Lavoratori per contenimento rischio CoVid”, che riporta indicazioni e norme di comportamento espressamente richieste (**Allegato 1**);
- l'affissione nei servizi igienici del personale di copia del metodo di corretto lavaggio delle mani (**Allegato 2**) e del corretto uso della mascherina protettiva (**Allegato 3**);
- l'affissione nei servizi igienici dei bambini di pittogrammi indicanti il metodo di corretto lavaggio delle mani (le insegnanti provvedono alla spiegazione verbale di tali immagini ai bambini).

In conformità a quanto previsto dalle disposizioni nazionali, in congruenza con le attività specifiche svolte dall'azienda e i luoghi fisici nei quali sono svolte le attività, la scuola procede come segue:

4.1. Informazione

L'informazione ai **dipendenti** è concentrata sui seguenti temi:

- richiesta di compilazione di autodichiarazione di “Assenza di sintomi” (**Allegato 4**) che è condizione necessaria per l'accesso alla scuola; la dichiarazione è acquisita dal 1° accesso e resta valida per tutti i giorni di presenza continua; (per presenza continua s'intende assenza di giorni di malattia. Sabato e domenica non vengono considerati giorni di assenza)
- obbligo di soggiornare nel proprio domicilio in presenza di febbre (pari o superiore a 37.5°C) o di almeno altri due sintomi influenzali, o comunque a carico dell'apparato respiratorio, e di darne segnalazione al proprio medico di famiglia e all'Autorità sanitaria;
- consapevolezza e accettazione di non poter entrare o permanere nella scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche dopo l'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, febbre: vedi sopra), la provenienza da zone a rischio o il contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, per cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- impegno a informare tempestivamente e responsabilmente la Coordinatrice della presenza di qualsiasi sintomo influenzale nell'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di mantenere una adeguata distanza dalle persone presenti;
- impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di lavoro durante l'accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza di 2 metri), uso della mascherina, rispetto delle regole di igiene delle mani e mantenimento di comportamenti igienici corretti;
- rilevazione della temperatura all'ingresso, con divieto di accesso alla scuola in caso di riscontro di temperatura superiore a 37.5°C.

L'informazione ai **bambini/accompagnatori** è incentrata sui seguenti aspetti:

- richiesta di compilare l'autodichiarazione di “Assenza di sintomi” (**Allegato 4**) che è condizione necessaria per l'accesso alla scuola; la dichiarazione è acquisita dal 1° accesso e resta valida per tutti i giorni di presenza continua; (per presenza continua s'intende assenza di giorni di malattia. Sabato e domenica non vengono considerati giorni di assenza)
- obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (pari o superiore a 37.5°C) o di almeno altri due sintomi influenzali, o comunque a carico dell'apparato respiratorio, e di darne segnalazione al proprio medico di famiglia e all'Autorità sanitaria; se l'unico sintomo presente è il semplice raffreddore non viene al momento considerato come motivo d'obbligo di rimanere a casa.
- consapevolezza e accettazione di non poter far entrare o permanere il bambino nella scuola laddove, anche dopo l'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, febbre (vedi sopra), la provenienza da zone a rischio o il contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, per cui i provvedimenti dell'Autorità impongono d'informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- orari da osservare per l'ingresso e l'uscita da scuola;
- procedura di accesso all'aula (misurazione della temperatura al bambino, percorsi da rispettare, utilizzo contenitore personale per riporre indumenti del bambino, disinfezione delle mani con gel);
- impegno a rispettare tutte le disposizioni definite dalla scuola: in particolare, per i genitori di bambini che effettuano l'inserimento, mantenere la distanza di sicurezza di 1 metro, uso della mascherina, sovrascarpe, igienizzazione delle mani con gel e mantenimento di comportamenti igienici corretti;
- comportamenti da tenersi all'uscita della scuola.

4.2. Modalità d'ingresso nella scuola

Per tutto il **personale** dipendente, giornalmente sono previsti:

- disinfezione delle mani usando dell'apposito gel germicida reso disponibile nell'area d'ingresso;
- avere indosso la mascherina di tipo chirurgico o FFP2 senza valvola;
- controllo della temperatura corporea effettuato da persona delegata dal Datore di lavoro. Si precisa che coloro che non intendono sottoporsi al controllo della temperatura corporea non saranno autorizzati all'ingresso nella scuola. In caso di riscontro di temperatura o superiore ai 37.5°C non sarà consentito al lavoratore l'accesso ai luoghi di lavoro. L'addetto incaricato alla rilevazione della temperatura registrerà il superamento del controllo (senza riportare il valore rilevato) compilando l'apposita scheda (**Allegato 5**);
- in caso di assenza lavorativa per malattia, il lavoratore dovrà compilare un'Autodichiarazione di assenza di sintomi riconducibili a una possibile infezione da CoVid-19 (**Allegato 4**);
- in caso di lavoratori già risultati positivi all'infezione da CoVid-19, l'accesso alla scuola dovrà essere preceduto da una preventiva notifica, avente per oggetto la certificazione medica che comprovi la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

In generale, le persone con temperatura superiore ai 37.5°C e/o con sintomi influenzali, saranno momentaneamente isolate, dovranno mantenere la mascherina protettiva, **NON** dovranno recarsi al Pronto Soccorso, bensì contattare al più presto il proprio medico curante e attenersi alle indicazioni ricevute.

Per ogni **bambino** è previsto quanto segue:

- controllo della temperatura all'ingresso (che non dovrà superare i 37,5 °C)
- disinfezione delle mani usando l'apposito gel germicida messo a disposizione nell'area di ingresso;
- in caso di assenza per malattia, il genitore compilerà l'Autodichiarazione di assenza di sintomi riconducibili a una possibile infezione da CoVid-19 (**Allegato 4**);
- in caso di bambini già risultati positivi all'infezione da CoVid-19 l'accesso alla scuola dovrà essere preceduto da una preventiva notifica, avente per oggetto la certificazione medica che comprovi la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

In generale, i bambini con sintomi influenzali saranno momentaneamente isolati, dovranno mantenere la mascherina protettiva (se la tollerano), verrà contattata al più presto la famiglia affinché allontani il bambino dalla scuola e il genitore dovrà informare il proprio medico curante e attenersi alle indicazioni da questi ricevute.

NB. I moduli di autodichiarazione di assenza di sintomi, compilati, saranno trattati nel rispetto della *Data privacy* in conformità al GDPR 2016/679, quindi archiviati in busta chiusa e sigillata a cura della Segreteria.

4.3. Modalità di accesso di soggetti esterni

Si identificano le seguenti tipologie di soggetti esterni:

- genitori
- imprese di pulizie e sanificazione/disinfestazione
- manutentori (esclusivamente in casi di emergenze non procrastinabili)

Si riportano di seguito le misure precauzionali previste per ciascuna delle predette categorie.

1 **Genitori:** in caso di assoluta necessità di svolgimento di incontri in presenza, i visitatori sono soggetti alla prenotazione dell'appuntamento da concordarsi con la Direzione (che adotta il criterio del distanziamento degli appuntamenti con cadenza oraria) alla rilevazione della temperatura corporea (analogamente al personale), alla procedura di sanificazione delle mani all'ingresso. È tassativamente richiesto che:

- le persone indossino una mascherina conforme alle disposizioni dell'OMS (senza valvola)
- gli incontri si svolgano esclusivamente nelle aree destinate a tali attività
- sia sempre assicurato il mantenimento della distanza di almeno 1 metro;
- sia fatto divieto di accedere ai bagni.

- 2 *Imprese esterne di pulizie e sanificazione/disinfestazione*: il personale che svolge tale servizio opera esclusivamente in fasce orarie in cui nella scuola non sono presenti bambini; in ogni caso, è tassativamente richiesto che questi indossino una mascherina conforme alle disposizioni dell'OMS (senza valvola).
- 3 *Manutentori*: ove si rendessero necessari, interventi di controllo o di riparazione – la cui mancata esecuzione non consentirebbe il regolare svolgimento delle attività – sono previsti esclusivamente in fasce orarie in cui non sono presenti a scuola bambini; in ogni caso:
 - è tassativamente richiesto che i manutentori indossino la mascherina conforme alle disposizioni dell'OMS (DPI senza valvola);
 - è fatto divieto di accedere ai bagni;
 - l'accesso dei manutentori dev'essere preventivamente approvato dal Datore di Lavoro;
 - una volta completato l'intervento, le zone interessate saranno specificamente sanificate.

4.4. Pulizia e sanificazione

La scuola mette in atto adeguate procedure di pulizia al fine di assicurare:

- un'adeguata pulizia delle aule, degli spazi comuni, con particolare attenzione ai luoghi in cui il virus può annidarsi con maggior facilità (servizi igienici, ambienti con superfici o attrezzature di uso collettivo, ecc.);
- nel caso di riscontro di persona affetta da CoVid-19 all'interno dei locali scolastici, verrà effettuata la pulizia dei medesimi secondo le disposizioni del Ministero della Salute nonché la loro ventilazione;
- al fine di ridurre il rischio di contagio sono previste le seguenti misure:
 - a) le addette incaricate provvedono alla sanificazione di ciascuna aula e spazi comuni ogni giorno dopo l'uscita dei bambini mediante nebulizzazione di soluzione disinfettante.
 - b) i **servizi igienici** vengono sanificati con detergenti e disinfettati dopo l'utilizzo da parte di ogni gruppo;
 - c) sono a disposizione distributori di gel disinfettanti nei pressi dei servizi igienici.

La sanificazione avviene impiegando specifici prodotti maneggiati nel rispetto delle schede tecniche e di sicurezza. Le pulizie sono svolte da personale dipendente, adeguatamente formato.

Eventuali interventi straordinari potrebbero essere richiesti ad impresa esterna, alla quale verranno richiesti:

- copia delle schede di sicurezza dei prodotti chimici impiegati,
- protocollo di esecuzione delle pulizie,
- evidenza della formazione impartita ai propri lavoratori circa i rischi da CoVid -19.

La documentazione fornita verrà valutata dall'RSPP della scuola.

4.5. Precauzioni igieniche

A tutto il personale è richiesto di adottare le precauzioni igieniche per la riduzione del rischio di contagio; l'azienda mette a disposizione:

- gel sanificanti nell'atrio d'ingresso;
- sapone liquido e gel sanificanti nei bagni;
- guanti monouso e occhiali da impiegarsi in caso si rendesse necessario il lavaggio e cambio di vestiti di un bambino o alla sostituzione di un pannolino

Si raccomanda:

- la frequente pulizia delle mani, specie a seguito di manipolazione di oggetti o superfici non di uso personale; i modi per il corretto lavaggio delle mani sono descritti nei cartelli esposti in prossimità dei lavandini;
- l'impiego del gel disinfettante a disposizione;

4.6. Dispositivi di protezione individuale

La scuola mette a disposizione di tutti i dipendenti idonei DPI in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Nello specifico, sono previste le seguenti dotazioni:

- mascherine chirurgiche *usa e getta*
- guanti *usa e getta* in nitrile senza talco (o quanto disponibile sul mercato)
- detergenti e saponi (classificati come presidi medico-chirurgici).

- salviettine detergenti *usa e getta*
- occhiali
- camici usa e getta

Nelle aree ad uso del personale, in forma ben visibile, è esposto un apposito cartello che informa sul corretto uso della mascherina protettiva (**Allegato 3**).

4.7. Gestione degli spazi comuni

Organizzazione degli spazi comuni e di servizio:

- nelle aule viene garantita la costante aerazione naturale lasciando aperte le finestre per agevolare la circolazione d'aria;
- in caso di cattivo tempo, che obblighi a tener chiuse le finestre, queste saranno aperte a ogni cambio d'ora così da favorire un ricambio d'aria efficiente;
- l'accesso agli spazi comuni (servizi igienici, corridoi, giardino) viene contingentato, in ossequio al principio di distanziamento, nel rispetto delle modalità definite;

4.8. Organizzazione interna della scuola

Durante l'orario delle attività nella scuola è prevista la sola presenza di:

- Coordinatrice;
- insegnanti;
- bambini;
- (eventuali) esterni (es. genitori durante gli inserimenti) – secondo modalità programmate;
- personale di servizio.

4.9. Gestione di entrata e uscita di dipendenti e bambini

Il rispetto della programmazione temporale delle attività è fattore rilevante per la riduzione del rischio di contagio; per tanto, si definiscono le seguenti cadenze:

- ingresso dei bambini: **si farà uso di 2 ingressi** suddivisi in **tre fasce orarie** preventivamente comunicate ai genitori (8,15 – 8,30 – 8,45)
In caso di ritardo rispetto alla fascia d'orario assegnata, si dovrà attendere l'ingresso dei bambini delle fasce successive prima di poter accedere alla scuola
Le uscite anticipate (ad esempio in caso di visita medica) dovranno essere concordate con la Direzione al fine di evitare affollamenti e sovrapposizioni tra bambini di gruppi diversi.
- Analogamente l'uscita dei bambini sarà suddivisa in tre fasce orarie, sempre tramite 2 uscite (15,00 – 15,15 – 15,30).
In caso di ritardo del genitore, il bambino verrà riportato in aula e consegnato al termine dell'uscita di tutti i bambini.

4.10. Spostamenti interni, riunioni, eventi interni di formazione

Gli spostamenti interni del personale e dei bambini saranno ridotti al minimo, contingentati e differenziati. Le riunioni con i genitori si terranno presso la grande sala in oratorio, suddivise in gruppi ridotti.

4.11. Risposta a eventuali casi e focolai da CoVid-19

Gli scenari

Si presentano qui gli scenari più frequenti per l'eventuale comparsa di casi e focolai da CoVid-19.

- Nel caso in cui un bambino presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con CoVid-19, in ambito scolastico**

L'insegnante deve avvisare il referente scolastico per CoVid-19.

Il referente scolastico per CoVid-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.

Il bambino andrà ospitato in una stanza dedicata o in un'area d'isolamento (stanza prossima alla Direzione; denominata biblioteca) e verrà fatta indossare una mascherina (nel caso riesca a tollerarla).

Si procede alla rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale incaricato, mediante l'uso di termometri che non prevedano il contatto.

Il minore non sarà mai lasciato solo ma in compagnia di un adulto, che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di CoVid-19 come, p.es., malattie croniche preesistenti, e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno 1 metro e la mascherina chirurgica, fino a quando il bambino non sia affidato a un genitore/tutore legale.

Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto col caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano a scuola per condurlo alla sua abitazione.

Pulire e disinfettare le superfici della stanza dopo che il bambino sintomatico è tornato a casa.

I genitori devono contattare il PLS (Pediatra di Libera Scelta) per la valutazione clinica (*triage* telefonico) del caso.

Il PLS, in caso di sospetto CoVid-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP (Dipartimento di Prevenzione – AST). Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Lo stesso DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella parte interessata. Per il rientro in comunità, bisognerà attendere la guarigione clinica – cioè la totale assenza di sintomi. La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico CoVid-19 fornisce al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di *contact tracing*, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e ai bambini.

Se il tampone naso-oro-faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da CoVid-19, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. **Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del 2° test.**

In caso di diagnosi di patologia diversa da CoVid-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS, che redigerà un'attestazione che il bambino può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per CoVid-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

La scuola si riserva di avvertire i genitori anche quando la temperatura corporea supera i 37 °C

ii. Nel caso in cui un bambino presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con CoVid-19, nel proprio domicilio

Il bambino deve restare a casa.

I genitori devono informare il PLS.

I genitori del bambino devono comunicare alla scuola, l'assenza per motivi di salute.

Il PLS, in caso di sospetto CoVid-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP, il quale provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Il DdP provvede a eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo "i".

iii. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea oltre i 37.5°C o un sintomo compatibile con CoVid-19, in ambito scolastico

Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come previsto, una mascherina chirurgica; invitarlo a lasciare la struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria.

Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

Il MMG, in caso di sospetto CoVid-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Lo stesso DdP provvede a eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo "ii".

In caso di diagnosi di patologia diversa da CoVid-19, il MMG redigerà un attestato che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per CoVid-19 di cui al paragrafo "ii" e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

iv. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea oltre i 37.5°C o un sintomo compatibile con CoVid-19 al proprio domicilio

L'operatore deve restare a casa.

Informare il MMG.

Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.

Il MMG, in caso di sospetto CoVid-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Il DdP provvede a eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al § ii.

In caso di diagnosi di patologia diversa da CoVid-19, il MMG redigerà un attestato che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per CoVid-19 di cui al § ii e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Gli operatori scolastici hanno la priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

v. Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

Il referente scolastico per il CoVid-19 comunica al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di bambini in una classe (p.es. 40%; il valore deve tener conto anche della situazione delle altre classi) o d'insegnanti.

Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di CoVid-19 nella comunità.

vi. Catena di trasmissione non nota

Qualora un bambino risulti "contatto stretto asintomatico" di un caso di cui è ignota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

vii. Bambino o operatore scolastico convivente di un caso

Qualora un bambino o un operatore scolastico sia convivente di un caso (es. uno dei due genitori del bambino sia risultato positivo), esso, su valutazione del DdP, sarà considerato "contatto stretto" e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (p.es. compagni di classe del bambino in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso. I fratelli del bambino saranno anch'essi posti in quarantena.

viii. Bambino o operatore scolastico positivi al CoVid-19

Qualora un bambino o un'insegnante dovesse risultare positivo al CoVid-19 si adotteranno le seguenti azioni: Chiusura delle aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione (la classe della persona positiva rimarrà chiusa per 14 giorni)

Sanificazione straordinaria della scuola

Apertura di porte e finestre per favorire la circolazione d'aria nell'ambiente.

Continuare la pulizia e la disinfezione ordinaria.

ix. Collaborare col DdP

In presenza di casi confermati CoVid-19, spetta al DdP della ATS competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta a espletare le attività di *contact tracing* (ricerca e gestione dei contatti). Per i bambini e il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato CoVid-19, il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di *contact tracing*, il referente scolastico per CoVid-19 dovrà:

- fornire l'elenco dei bambini della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco delle educatrici che hanno svolto attività all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;

- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali bambini/operatori scolastici “con fragilità”;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o bambini assenti.

x. Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP, e le azioni sono intraprese dopo una valutazione dell'eventuale esposizione. Se un bambino operatore scolastico risulta positivo al CoVid-19, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti i bambini della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura della scuola o di parte di essa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali *cluster* e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura, soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire l'eventuale circolazione del virus.

xi. Bambino od operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Qualora un bambino o un operatore scolastico risulti contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è da prendere alcuna precauzione, a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo a eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

xii. Algoritmi decisionali

In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basato sulla loro individuazione in collaborazione tra PLS/MMG, scuola e DdP per mantenere un livello di rischio accettabile.

In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire trigger di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio potrebbe esser preso in considerazione un *trigger* indiretto come il numero di assenze, che potrebbe essere indice di un elevato numero di bambini/operatori ammalati.

xiii. Interventi di primo soccorso a scuola

Qualora un'insegnante o un bambino dovesse segnalare un malore (non necessariamente dovuto al virus CoVid-19 e fosse richiesto l'intervento di primo soccorso, nell'attesa dell'arrivo dei sanitari è necessario:

- evitare contatti ravvicinati con il bambino/la persona malata;
- fornirle una mascherina di tipo chirurgico;
- portare il bambino/l'insegnante nel locale biblioteca; una volta che la lavoratrice o il bambino avrà abbandonato il locale, questo dovrà essere sanificato;
- lavarsi accuratamente le mani; prestare particolare attenzione alle superfici corporee che sono entrate eventualmente in contatto coi fluidi (secrezioni respiratorie, urine, feci) del malato.

Tutti i presidi usati (fazzoletti di carta, guanti, mascherine) vanno chiusi in sacchetto doppio e smaltiti nella raccolta indifferenziata.

Qualora sia urgente intervenire immediatamente sull'operatore/bambino, il soccorritore dovrà prima indossare mascherina, occhiali/visiera, guanti e camice protettivo.

Tutti i presidi usati vanno chiusi in doppio sacchetto e smaltiti nella raccolta indifferenziata.

Durante l'intervento, dovranno essere presenti **soltanto i soccorritori nel numero strettamente necessario all'intervento**. Una volta terminato l'intervento, i soccorritori dovranno segnalare il contatto col possibile soggetto e, salvo che questi risultasse negativo, dovranno abbandonare il posto di lavoro e rimanere in quarantena per il periodo necessario.

Protocollo CoVid-19	Scuola Materna Mater Dei	Ed. 2– Rev.3 29/08/2020
---------------------	--------------------------	----------------------------

4.12. Sorveglianza sanitaria / Medico Competente / RLS

In accordo col medico competente, la sorveglianza sanitaria viene mantenuta; in particolare, si riporta quanto segue:

- nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al CoVid-19, il Medico Competente collabora col Datore di Lavoro e il RLS;
- è data priorità alle visite precedenti il rientro dopo assenze > 60 gg, al fine di verificare l'idoneità alla mansione (D.Lgs. 81/08, art. 41);
- per predisporre la ripresa dell'attività in sede, viene coinvolto il Medico per identificare i soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da CoVid-19. La sorveglianza sanitaria deve porre speciale attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.
- per il reintegro dei casi dopo l'infezione da CoVid-19, il Medico Competente, previa presentazione di certificato di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste, sottopone il lavoratore a visita medica per valutare profili specifici di rischio, e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

In occasione della visita medica, si ricorda di indossare la mascherina, i guanti monouso e rispettare le procedure previste.

Protocollo CoVid-19	Scuola Materna Mater Dei	Ed. 2– Rev.3 29/08/2020
---------------------	--------------------------	----------------------------

5. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Il comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo di regolamentazione aggiornerà il presente Protocollo, ove necessario.

Le evidenze dell'esecuzione di tale controllo e delle relative risultanze/modifiche saranno conservate per un periodo minimo di 1 anno.

Glossario

DdP Dipartimento di Prevenzione
 DPI Dispositivi di Protezione Individuale
 MMG Medico di Medicina Generale
 PLS Pediatra di Libera Scelta

Allegati

All.1 – “Informativa per Lavoratori per contenimento rischio Covid”

All.2 – Corretto lavaggio delle mani

All.3 – Corretto uso della mascherina

All.4 – Autodichiarazione assenza di sintomi

All.5 – Registrazione attività rilievo temperatura

All.6 – Estratto Circolare 5443 del 22/02/2020

All.7 – Schema riassuntivo

All.8 – file Excel con dati di accesso dei bambini

REGISTRAZIONE AGGIORNAMENTI

Data	Ed.	Rev.	Descrizione
30/05/2020	1	0	Prima redazione
24/07/2020	2	0	Recepimento linee guida nazionali del 26/06/2020
29/08/2020	2	1	Recepimento Rapporto ISS COVID 19 n. 58/2020

